

PAESAGGI MODELLATI DALLA NATURA E DALL'UOMO: DALLA PREISTORIA ALLA FINE DELL'ANTICHITÀ



■ Il territorio: paleogeografia e paleoambiente

Il territorio del Comune di San Giuliano Terme è articolato in paesaggi collinari, pedemontani e di pianura: delimitato a Nord dalla sponda sinistra del fiume Serchio, si affaccia ad Ovest sul Mar Ligure tra le foci del Serchio e del fiume Morto, include il versante occidentale del Monte Pisano (dalla Cima Maggiore di Ripafratta al Campaccio di Agnano) e si estende a Sud-Est in destra del meandro dell'Arno denominato di Ripoli fino alla Carraia di Ghezzano. Poiché la sua storia antica non può essere disgiunta da quella delle zone adiacenti o, per certi aspetti, della Toscana nord-occidentale, faremo riferimento anche ad aree limitrofe, in particolare a quelle comprese fra il lago di Massaciuccoli, i Monti d'Oltre Serchio, il versante occidentale del Monte Pisano, l'Arno e la costa. Qui, come ovunque sul nostro pianeta, negli ultimi due milioni di anni si sono verificate continue e complesse trasformazioni do-

vute ai mutamenti climatici¹. L'alternanza di fasi fredde e calde ha comportato l'abbassamento e l'innalzamento del livello marino e quindi cospicui mutamenti della fascia costiera, della sua estensione, e del reticolo fluviale; la pianura si è formata per il ripetuto accumulo di detriti e sedimenti in parte erosi dai versanti del Monte Pisano e trasportati dai corsi d'acqua.

Nei periodi freddi o "glaciali", quando il limite delle nevi perenni si abbassava sulle Apuane alla quota di circa 1200 metri, le pianure erano coperte da praterie di erbe (prevalentemente graminacee) con radi boschi di betulle, di abeti, di pini adattati al freddo, e piante palustri lungo i corsi d'acqua.

Sul finire dei glaciali, molto aridi, il territorio si copriva di una stepa-prateria battuta dal vento freddo.

¹ R.GRIFONI CREMONESI et AL., *Preistoria del Monte Pisano*, Catalogo Mostra, Pisa 2007; <http://www.arch.unipi.it/Novita/montepisano/catalogo.htm>



sopra: Accampamento di cacciatori del Paleolitico superiore (illustrazione di P. Joubert, da B. e G. DELLUC, *La vie des hommes de la Préhistoire*, Rennes 2003).

pagina a fianco: Immagine satellitare del territorio.